

1. L'ETOLOGIA

L'origine della parola **etologia** deriva dal greco *ethos* e vuol dire "abitudine, usanza, costume", infatti questa scienza è lo **studio del comportamento animale**. Per sopravvivere, un animale deve fare molte cose: deve trovare cibo e acqua, evitare di essere mangiato e trovare un posto dove vivere. Gli animali hanno molti comportamenti che li aiutano ad adattarsi a questi compiti.

Per **comportamento** animale si indica una serie di azioni e di abilità messe in gioco per rispondere agli stimoli dell'ambiente esterno: movimenti, emissione di suoni, posizioni corporee, mutamenti esteriori per comunicare e indurre una risposta.

L'etologia osserva tali comportamenti e, quando possibile, ne indica una spiegazione analizzando diversi aspetti: funzione, causa, origine. Questa disciplina cerca di raggiungere una conoscenza tale da permettere di prevedere un successivo comportamento dell'animale.

Per fare questo l'etologo cataloga tutta una serie di comportamenti della specie che sta studiando riportandoli nel modo più dettagliato possibile, fornisce cioè un **etogramma**.

L'etologia inoltre confronta i comportamenti delle diverse specie per comprendere meglio il comportamento del singolo. Questa scienza ha diverse branche ciascuna delle quali ne sviluppa maggiormente un aspetto: organizzare le varie informazioni per dare un nome ai diversi comportamenti (**etologia descrittiva**), analizzarne le cause (**etologia sperimentale**), i rapporti con l'ambiente (**ecoetologia**), le basi fisiologiche (**etofisiologia**), i fattori ereditari (**etogenetica**), il benessere degli animali (**etologia applicata**), il controllo del comportamento (**etologia cognitiva**).